



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. 17 del 17.06.2021	OGGETTO: COMUNITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - COSTITUZIONE CONSORZIO EX ART. 4 L. R. CALABRIA N. 14/2014 COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 2, COMMA 1, L. R. 30 APRILE 2020, N. 1.- ADESIONE "CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO".
-------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **17** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI-NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Consigliere	SI
3	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice-Sindaco	SI
4	BONELLI Gessica	Assessore	SI
5	BEVIVINO Alberto	Consigliere	NO
6	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
7	PROCOPIO Marziale	Consigliere	SI
8	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
9	MIRARCHI Pierfrancesco	Consigliere	NO
	Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 08 oltre il Sindaco	Presenti n. 7 Assenti n. 2	7

**Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Prenestini**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**Presiede** la seduta il **Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 117, co. 2, lett. s) della Costituzione assegna la competenza legislativa esclusiva allo Stato in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali;
  - il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. ha delimitato in modo espreso la competenza riservata allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni, disponendo che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) delimitati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale;
  - il riordino della normativa regionale di settore è intervenuto nell'osservanza delle previsioni dell'articolo 3-bis del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011, che, in particolare, ha previsto:
    - al comma 1, che le Regioni *"organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi"*;
- al comma 1-bis che *"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo"*;
- la Legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria), in linea con la richiamata Legge n. 148/2011, al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in Regione Calabria:
    - ha definito un riassetto della governance, individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso la regolamentazione degli Enti d'Ambito quali enti di governo d'ambito;
    - ha indicato funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello provinciale, definendo la disciplina transitoria del funzionamento del sistema;
    - in coerenza con le previsioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ha implementato un sistema di governance incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito, idoneo a superare il preesistente assetto organizzativo e gestionale;
  - il Consiglio Regionale della Calabria, con deliberazione n. 156 del 19 dicembre 2016 (BURC n. 122 del 21 dicembre 2016), ha proceduto all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR), corredato della relativa Valutazione Ambientale Strategica;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione n. 02 del 10.03.2016 questo Ente, in attuazione della legge regionale n.14/2014, nonché della DGR n. 381/2015, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, ha approvato lo schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e lo schema di Regolamento per il corretto funzionamento delle Comunità d'Ambito;

**DATO ATTO** che in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta, da n. 40 Amministrazioni comunali afferenti all'ATO Catanzaro, la Convenzione Rep. n. 14, per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art.4 della L. R. n.14/2014, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, alla quale susseguono le Convenzioni di seguito specificate sottoscritte dai Comuni che inizialmente non avevano aderito:

- in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
- in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
- in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

#### **RILEVATO CHE:**

- al 31 dicembre 2018 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L. R. n.14/2014 e dal 1° gennaio 2019 i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito, che opera sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare per il tramite dell'Ufficio Comune, assumendo gli atti consequenziali;
- a far data dal 01 gennaio 2020, l'Ufficio Comune assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'ATO, in virtù della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, non ha personalità giuridica e che si avvale del Comune Capofila per l'esercizio in forma aggregata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con la progressiva entrata in vigore del decreto legislativo n. 118/2011 che ha ridefinito l'ordinamento contabile degli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali, per realizzare una omogeneità effettiva dei bilanci e dei rendiconti, si rende necessario che la Comunità d'Ambito acquisisca personalità giuridica per una gestione organizzativa e finanziaria autonoma dal Comune capofila;

**TENUTO CONTO** che, l'art. 2, comma 1, L. R. 30 aprile 2020, n. 1 ha integrato l'art. 4 della sopra citata L. R. n. 14/2014 prevedendo la facoltà dei Comuni degli ATO di costituire consorzi, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 267/2000, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

**PRESO ATTO** che l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro, con Deliberazione n. 10 del 06 maggio 2021, ha preso atto dello schema di costituzione del Consorzio "ATO Rifiuti Catanzaro", ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000 e della L. R. n.14/2014, disponendo la trasmissione dello schema ai Comuni facenti parte dell'ATO Catanzaro per l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli, con espressa delega ai Sindaci alla sottoscrizione dell'atto notarile di costituzione del Consorzio;

**RILEVATO** che, sulla base delle disposizioni sopra richiamate ed in attuazione delle medesime, è necessario costituire il Consorzio di cui sopra;

**VISTO** l'art. 31 del T.U.E.L 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*"1. Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114, in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.*

*2. A tal fine i rispettivi consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione ai sensi dell'articolo 30, unitamente allo statuto del consorzio.*

*3. In particolare la convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili coerentemente a quanto disposto dai commi 8, 9 e 10 dell'articolo 50 e dell'articolo 42, comma 2 lettera m), e prevedere la trasmissione, agli enti aderenti, degli atti fondamentali del consorzio; lo statuto, in conformità alla convenzione, deve disciplinare l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.*

*4. Salvo quanto previsto dalla convenzione e dallo statuto per i consorzi, ai quali partecipano a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali anche enti diversi dagli enti locali, l'assemblea del consorzio è composta dai rappresentanti degli enti associati nella persona del sindaco, del presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto.*

*5. L'assemblea elegge il consiglio di amministrazione e ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto.*

*6. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.*

7. *In caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello Stato può prevedere la costituzione di consorzi obbligatori per l'esercizio di determinate funzioni e servizi. La stessa legge ne demanda l'attuazione alle leggi regionali.*

8. *Ai consorzi che gestiscono attività di cui all'articolo 113-bis, si applicano le norme previste per le aziende speciali."*

**DATO ATTO** che la spesa occorrente trova copertura nelle risorse stanziare dagli enti associati ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di funzionamento dell'ATO Catanzaro e sarà liquidata dal costituendo Consorzio;

**VISTO** lo Schema di Statuto (All. n. 1), per la costituzione, ex art. 4 della L. R. 11 agosto 2014 n. 14, delle Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale;

**PRESO ATTO**

- **dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;**
- **del parere favorevole del revisore dei conti;**

**VISTO:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011;
- la L. R. n. 14/2014 e s.m.i;
- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.

**CON VOTI** unanimi favorevoli legalmente resi in forma palese per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1. Di considerare la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** ed approvare l'allegato Schema di Statuto (All. n. 1), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI ADERIRE** al "CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO" da costituirsi ai sensi della L. R. n. 14/2014, art. 4 co. 9, così come integrato dalla L. R. n. 1 del 30 aprile 2020, per la gestione integrata dei rifiuti;
4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco di questa Amministrazione comunale alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del Consorzio in questione;
5. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento **all'ATO Catanzaro**;
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con votazione all'uopo espressa, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL, **immediatamente eseguibile**, al fine di consentire la sottoscrizione dello Statuto.



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

## IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"COMUNITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - COSTITUZIONE CONSORZIO EX ART. 4 L. R. CALABRIA N. 14/2014 COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 2, COMMA 1, L. R. 30 APRILE 2020, N. 1.- ADESIONE "CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO"**. Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, li 10.06.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Larocca Vincenzo





# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“COMUNITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI – COSTITUZIONE CONSORZIO EX ART. 4 L. R. CALABRIA N. 14/2014 COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 2, COMMA 1, L. R. 30 APRILE 2020, N. 1.- ADESIONE “CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO”.** " Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica”.

Isca sullo Ionio, li 10.06.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to Ing. ~~Paolo~~ <sup>Paolo</sup> Vittorio



# COMUNE DI ISCA SULLO IONIO.

## PROVINCIA DI CATANZARO

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. 37</b> <b>Data 12.06.2021</b>	<b>OGGETTO: PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "COMUNITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI – COSTITUZIONE CONSORZIO EX ART. 4 L. R. R. CALABRIA N. 14/2014 COSÌ COME INTEGRATO DALL'ART. 2, COMMA 1 L.R. 30 APRILE 2020, N. 1 – ADESIONE CONSORZIO ATO RIFIUTI CATANZARO"</b>
--	---

L'anno 2021, il giorno 12 del mese di Giugno, il Revisore Unico dell'ente è stato interpellato per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "Comunità d'ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti – costituzione consorzio ex art. 4 L. R. R. Calabria n. 14/2014 così come integrato dall'art. 2, comma 1 L.R. 30 Aprile 2020, n. 1 – Adesione Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro"

\*\*\*\*\*

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 117, co. 2, lett. s) della Costituzione assegna la competenza legislativa esclusiva allo Stato in materia di tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ii. ha delimitato in modo espresso la competenza riservata allo Stato, alle regioni, alle province e ai comuni, disponendo che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) delimitati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione di competenza regionale;
- il riordino della normativa regionale di settore è intervenuto nell'osservanza delle previsioni dell'articolo 3-bis del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011, che, in particolare, ha previsto:
  - al comma 1, che le Regioni "organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi";
  - al comma 1-bis che "le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo";
- la Legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria), in linea con la richiamata Legge n. 148/2011, al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in Regione Calabria:
  - ha definito un riassetto della governance, individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso la regolamentazione degli Enti d'Ambito quali enti di governo d'ambito;

- ha indicato funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello provinciale, definendo la disciplina transitoria del funzionamento del sistema;
- in coerenza con le previsioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ha implementato un sistema di governance incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito, idoneo a superare il preesistente assetto organizzativo e gestionale;
- il Consiglio Regionale della Calabria, con deliberazione n. 156 del 19 dicembre 2016 (BURC n. 122 del 21 dicembre 2016), ha proceduto all'approvazione dell'Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR), corredato della relativa Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Comunità d'ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti – costituzione consorzio ex art. 4 L. R. R. Calabria n. 14/2014 così come integrato dall'art. 2, comma 1 L.R. 30 Aprile 2020, n. 1 – Adesione Consorzio ATO Rifiuti Catanzaro"

Visti gli atti d'ufficio;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Florida Anna Avolio



Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE  
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Vincenzo Prenestini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Isca Sullo Ionio 19 GIU. 2021



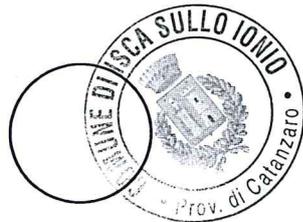
Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to Mirijello Celestina

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca Sullo Ionio, 19 GIU. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Vincenzo Prenestini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio 19 GIU. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Vincenzo Prenestini